

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

9^a COMMISSIONE PERMANENTE

(Agricoltura e produzione agroalimentare)

104° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI GIOVEDÌ 23 GENNAIO 1992

Presidenza del Presidente MORA

INDICE

Disegni di legge in sede deliberante

«Interventi per la realizzazione di opere di rilevanza nazionale nel settore della irrigazione, nonché per la concessione di mutui a tasso agevolato per operazioni di credito a sostegno della cooperazione agricola di rilevanza nazionale» (3175), approvato dalla Camera dei deputati

(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE	Pag. 2, 4, 5
EMO CAPODILISTA (DC)	3
MARGHERITI (Com.-PDS)	2
MICOLINI (DC), relatore alla Commissione ..	2, 4
NEBBIA (Sin. Ind.)	4
PEZZULLO (PSI)	3
RICCIUTI, sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste	4

I lavori hanno inizio alle ore 11,55.

DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

Interventi per la realizzazione di opere di rilevanza nazionale nel settore della irrigazione, nonchè per la concessione di mutui a tasso agevolato per operazioni di credito a sostegno della cooperazione agricola di rilevanza nazionale (3175), approvato dalla Camera dei deputati
(Discussione e rinvio)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: «Interventi per la realizzazione di opere di rilevanza nazionale nel settore della irrigazione, nonchè per la concessione di mutui a tasso agevolato per operazioni di credito a sostegno della cooperazione agricola di rilevanza nazionale», già approvato dalla Camera dei deputati.

Prego il senatore Micolini di riferire sul disegno di legge.

MICOLINI, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, il disegno di legge che ci è pervenuto dalla Camera è abbastanza sintetico nei contenuti e il titolo già esprime in gran parte le motivazioni del disegno di legge stesso: «Interventi per la realizzazione di opere di rilevanza nazionale nel settore dell'irrigazione, nonchè per la concessione di mutui a tasso agevolato per operazioni di credito a sostegno della cooperazione agricola di rilevanza nazionale».

Il disegno di legge risponde alla ipotesi di spesa che proviene dalla legge finanziaria in relazione a questi due settori importanti sia per le opere relative alla irrigazione, spesso iniziate e non completate, sia per la cooperazione di livello nazionale attraverso la concessione di mutui a tasso agevolato.

La Camera si è soffermata a lungo sul disegno di legge presentando una serie di emendamenti che sono stati poi stralciati vista l'opportunità di approvare solo questa parte del disegno di legge proprio per essere in grado di realizzare gli obiettivi di spesa lasciando ad un altro momento legislativo la modificazione della legge sulla cooperazione nel settore agricolo.

Il relatore raccomanda una sollecita approvazione del disegno di legge.

PRESIDENTE. Ringrazio il senatore Micolini per la relazione.
Dichiaro aperta la discussione generale.

MARGHERITI. Anche il Gruppo comunista-PDS ritiene, così come il relatore, che questo disegno di legge debba essere accolto anche da questo ramo del Parlamento. La sinteticità e la chiarezza del provvedimento non rendono necessarie delle modifiche.

Per quanto riguarda l'articolo 1, cioè la possibilità da parte del Ministero dell'agricoltura di autorizzare i consorzi di bonifica a contrarre mutui ventennali per la realizzazione di opere di trattenimento, raccolta e distribuzione delle acque, mi pare che la questione sia stata fondamentale sottolineata nelle sedute precedenti dalla discussione che abbiamo svolto sulla relazione del senatore Nebbia a conclusione dell'indagine conoscitiva sull'uso, la raccolta e la distribuzione delle acque in agricoltura. L'urgenza di dare una risposta immediata alle carenze di questo settore, sottolineate dalla stessa relazione del senatore Nebbia, deve spingerci verso l'approvazione definitiva del disegno di legge in esame.

Visto che non esistono problemi di carattere finanziario perchè i fondi sono previsti nella legge n. 752 rifinanziata, non credo che la 5^a e la 1^a Commissione con i loro pareri possano porre degli ostacoli.

L'articolo 2 rappresenta un aspetto molto importante prevedendo la possibilità, per le cooperative agricole di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e zootecnici e per i consorzi di rilevanza nazionale, di andare verso una ricapitalizzazione favorita da questo contributo pubblico, ma rapportata con grande chiarezza a un incremento consistente dell'intervento diretto dei soci. Avevamo cominciato a discutere della questione quando volevamo affrontare la nuova legge poliennale di spesa, mentre è stata poi prorogata quella precedente. Proprio nella parte relativa ai finanziamenti alla cooperazione stabilivamo la necessità di un impegno più consistente da parte dei soci perchè si sentissero davvero responsabili della loro cooperativa con un intervento maggiore anche di carattere finanziario.

L'articolo 2 consente di andare in questa direzione, c'è un intervento da parte dello Stato di 40 miliardi per il 1992, ma c'è anche la previsione di un incremento notevole dell'intervento da parte dei soci con una scelta importante che in fondo rappresenta una svolta rispetto alla situazione precedente.

Per quanto riguarda gli altri articoli non ci sono molti elementi da sottolineare, si tratta esclusivamente del reperimento dei finanziamenti con la legge n. 201 del 1991 e con la legge n. 752 del 1976.

PEZZULLO. A nome del Gruppo socialista esprimo l'auspicio di una sollecita approvazione di questo disegno di legge anche in considerazione delle finalità in esso contenute per finanziare interventi statali per opere di irrigazione e per cercare di riequilibrare la situazione finanziaria delle cooperative, che molto spesso partono con carenza di capitale e sono condannate a interrompere la loro attività per le perdite che sopravvivono.

Anche se i fondi non sono molto rilevanti con questo disegno di legge si potranno aiutare le cooperative a consolidare la loro situazione finanziaria.

Con queste considerazioni auspico che si arrivi urgentemente all'approvazione del provvedimento.

EMO CAPODILISTA. A nome del Gruppo della democrazia cristiana esprimo anch'io la necessità di approvare in via definitiva in questa

legislatura questo importante disegno di legge che ci è pervenuto con un certo ritardo dalla Camera.

Alla lapidaria ma completa e chiara esposizione del relatore, a quanto detto dagli altri Gruppi credo vi sia ben poco da aggiungere. Il provvedimento cerca di rendere più efficiente la nostra agricoltura con interventi mirati in settori particolarmente sensibili che possono agevolare il raggiungimento di una maggiore competitività. Questo fine è da condividere con grande impegno, assoluta decisione e, come ha detto il senatore Margheriti, non c'è ragione che la 5^a Commissione possa avanzare dei rilievi critici.

Pertanto mi aggiungo al coro unanime della Commissione nel raccomandare l'approvazione sollecita del disegno di legge in esame.

NEBBIA. Esprimo il parere favorevole del Gruppo della sinistra indipendente.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

MICOLINI, *relatore alla Commissione*. Ringrazio i senatori Margheriti, Pezzullo, Emo Capodilista e Nebbia per il consenso espresso a questo disegno di legge che rappresenta un segno concreto di sostanziale modifica del rapporto verso la cooperazione. L'intervento dello Stato è comunque mirato e, a fronte di 40 miliardi di limite di impegno da parte dei soci, potrà svilupparsi una capitalizzazione attorno ai 250 miliardi.

Il disegno di legge, anche se di portata limitata, rappresenta un segno concreto di una volontà di cambiamento.

RICCIUTI, *sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste*. Signor Presidente, colleghi senatori, il Governo prende atto con viva soddisfazione dell'accoglienza riservata a questo disegno di legge dal Senato.

Ringrazio fervidamente il relatore e quanti sono intervenuti per gli apprezzamenti rivolti. In effetti non è la quantità delle risorse allocate da questo disegno legge che deve interessare il mondo agricolo e imprenditoriale primario in generale, ma la portata fortemente innovativa di un principio che stabilisce di portare a termine una serie di opere incompiute nel campo dell'irrigazione e della bonifica e, nel campo della cooperazione, della volontà di un coinvolgimento nuovo e importante dei soci per sollecitare anche nuova imprenditorialità. Si potrà guardare con maggiore fiducia all'avvenire perchè anche nelle leggi e nei programmi di settore che dovranno essere affrontati nella nuova legislatura questo principio è già stato stabilito dal Governo e quindi sarà molto più facile allocare in questo settore nuove risorse finanziarie.

Questa legge rappresenta un segno fortemente innovativo e sono felice che sia stato recepito dalla Commissione. Il Governo non può che ringraziare per la sollecitudine con cui il provvedimento è stato esaminato.

PRESIDENTE. Ringrazio il sottosegretario Ricciuti e do il benvenuto al signor ministro Gorla dandogli conferma che la Commissione si è espressa all'unanimità per l'approvazione del provvedimento in esame.

Dei pareri necessari per procedere all'approvazione definitiva abbiamo avuto solo quello favorevole della 6^a Commissione, mentre attendiamo quelli della 5^a e della 1^a Commissione con fiducia per le ragioni già espresse dai colleghi che non sembrano esserci ragioni ostative di natura finanziaria o costituzionale. Tuttavia non sono stati ancora formalmente espressi.

A questo punto rinvio la discussione.

I lavori terminano alle ore 12,15.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

Il Consigliere parlamentare preposto all'Ufficio centrale e dei resoconti stenografici

DOTT.SSA MARISA NUDDA